



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50% + 1

Sezione Provinciale BENEVENTO
Responsabile VFC Livio CAVUOTO

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Benevento

C.da Capodimonte-S.S.90 bis-82100 Benevento

Tel.cell. 3475586325

email: benevento@conapo.it

conapo.benevento@pec.it

Benevento, 16 Marzo 2021

Prot. n. 17/2021

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Laura LEGA**

**Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Fabio DATTILO**

**AL Direttore Regionale Vigili del Fuoco Campania
Dott. Ing. Marco GHIMENTI**

**AL Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Benevento
Arch. Maria Angelina D'AGOSTINO**

**All'ufficio Relazioni sindacali del Dipartimento
Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Viceprefetto Alessandro TORTORELLA**

**Alla Segreteria Generale del CONAPO
I.A. Antonio BRIZZI**

**Alla Segreteria Regionale CONAPO Campania
V.C. Antonio TESONE**

OGGETTO: Proclamazione dello stato di agitazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento; Richiesta di avvio procedura di conciliazione amministrativa secondo quanto previsto dagli accordi per i Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge 146/90 e ss.mm. e ii.

La scrivente Sezione Provinciale CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco di Benevento, con la presente proclama lo stato di agitazione sindacale provinciale, preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiede la formale attivazione nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/90, Legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

La scrivente OS ritiene necessaria la proclamazione dello stato di agitazione sindacale per le motivazioni in controversia di seguito descritte:

1) Mancato riscontro note sindacali e comportamento lesivo delle prerogative Sindacali.

Questa Segreteria Provinciale ha esposto più volte alla Dirigenza locale, sia per iscritto che in maniera informale, osservazioni e richieste di chiarimenti in merito a diverse criticità rilevate nella gestione logistica e organizzativa del Comando.

Nella maggioranza dei casi tali richieste sono rimaste prive di alcun riscontro, nella palese e reiterata dimostrazione di un atteggiamento e di un approccio di sistematica disattenzione alle questioni poste dai rappresentanti dei lavoratori in totale spregio delle prerogative sindacali.

Di seguito sono elencate, a titolo meramente esplicativo, solo le più recenti richieste poste dalla nostra OS a questa Dirigenza che non hanno avuto alcun riscontro:

- a) Nota Prot. n. 06/2020 del 04 Febbraio 2020 e relativo sollecito nota Prot. n. 57/2020 del 02 Agosto 2020, nessun riscontro, a parte un O.d.G. del 09.06.2020 che specifica le casistiche invio presso CMO per visite mediche.
- b) Nota Prot. n. 48/2020 del 18 Luglio 2020 nessun riscontro.
- c) Nota Prot. n. 50/2020 del 22 Luglio 2020 nessun riscontro.
- d) Nota Prot. n. 81/2020 del 17 Dicembre 2020, nessun riscontro.
- e) Nota Prot. n. 05/2021 del 18 Gennaio 2021, nessun riscontro.
- f) Nota Prot. n. 07/2021 del 20 Gennaio 2021, relativa alla risposta del 19.01.2021 nessun riscontro.
- g) Nota Prot. n. 12/2021 del 04 Marzo 2021 nessun riscontro.
- h) Nota Prot. n. 14/2021 del 06 Marzo 2021 nessun riscontro.

2) Evidenti inadempienze da parte dell'ufficio preposto per l'individuazione di personale da inviare a specifici corsi di aggiornamento.

Il Corso di formazione NIAT, il Gruppo GOS Regionale, il Seminario di aggiornamento sulla rete XR33 ed il software di gestione NETRAD, il corso USAR-M, la formazione nel settore SAF, livello SAF Basico sono stati gestiti in modo tale da far venire completamente meno i principi di trasparenza, imparzialità e uniformità di trattamento cui deve essere improntata l'azione del Comando in merito sia all'attribuzione degli incarichi sia all'invio di personale a corsi di aggiornamento professionale.

Inoltre in merito non si è tenuto conto né degli stessi OdG del Comando né della sovraordinazione funzionale tra il personale generando una serie di situazioni in cui sono lapalissiane inaccettabili disparità di trattamento tra il personale del Comando.

Il tutto è ampiamente dimostrabile sia da quanto deliberato dal Comando con OdG e DDS sia dalle nostre inascoltate osservazioni in merito.

Inoltre la tempistica degli OdG relativi ai corsi di formazione è assolutamente inadeguata poiché sistematicamente tali OdG vengono emessi il Venerdì con le logiche conseguenti impossibilità per tutto il personale di essere adeguatamente informato.

3) Mancata applicazione delle misure protettive e preventive relative alla prevenzione e controllo dei problemi micro biologici sanciti dall'art. 271 del D.Lgs 81/2008 (Controllo Legionella nota Prot. n. 19/2018).

Quasi nulla di quanto previsto e di quanto scaturito nelle riunioni periodiche è stato sin ora fatto. Da anni la nostra OS (come da verbali delle riunioni periodiche 81/08), chiede al Comandante ragguagli in merito alla pulizia/sanificazione dei servizi igienici e delle docce senza che si sia mai ricevuta risposta in merito.

Inoltre anche la messa in sicurezza delle porte dell'autorimessa, dalla nostra OS più volte richiesta, non ha avuto nessun riscontro, se si esclude una semplice riverniciatura alle stesse che non modifica di fatto lo stato delle stesse.

4) Invio Informativa alle OO.SS. e ai C.T. senza nessuna formalizzazione successiva, causando difformità di organizzazione tra i vari turni.

Negli ultimi periodi la Dirigenza invia Informative sia alle OO.SS. sia ai Capi Turno, che successivamente non vengono formalizzate tramite O.d.G. o D.d.S, tale modus operandi crea evidenti e notevoli difformità interpretative da parte dei vari CT.

Ad esempio le sostituzioni del personale, i prolungamenti, le integrazioni, eccetera tra le varie Sedi di Servizio non avvengono con un criterio univoco ma sono demandate alle più differenti interpretazioni da parte dei CT, creando oltre che un evidente disagio e una lampante difformità di trattamento del personale, anche criticità organizzative ormai insostenibili.

5) Dislocazione del nucleo cinofilo del Comando di Benevento presso la Sede Centrale, senza nessuna informativa preventiva alle OO.SS. e senza la necessaria organizzazione preventiva per la tutela delle unità cinofile.

Il Dirigente senza alcuna informazione preventiva alle OOSS disponeva la dislocazione del Nucleo Cinofilo dal Distaccamento di Telese alla Sede Centrale.

Il tutto senza alcuna preparazione della Sede Centrale per il ricovero e la corretta gestione degli animali.

La nostra OS esprimeva quindi notevoli perplessità al riguardo e chiedeva sia le motivazioni di tale scelta, sia una gestione delle unità cinofile, ovunque esse siano dislocate, che tenesse conto del benessere degli animali e di quanto disposto in merito dall'organizzazione di tale settore a livello nazionale.

In seguito alle nostre rimostranze tale spostamento è stato definito come "temporaneo" con durata 60 gg tramite informativa, che non ha avuto alcuna formalizzazione, al momento e che in ogni caso non ha fornito alcuna motivazione tecnico logistico valida per giustificare tale iniziativa.

Intanto gli animali sono dislocati presso la Sede Centrale dove non hanno nessuno spazio dedicato e che sicuramente non è adatta al ricovero e alla gestione delle unità cinofile.

6) Reiterazione di episodi estremamente gravi che sono sintomo di atteggiamento chiaramente ostile alla nostra organizzazione.

Durante la riunione tra OOSS e Dirigente del giorno 18 Febbraio 2020, argomento videosorveglianza, si constatava che il verbalizzante per parte dell'Amministrazione non verbalizzava assolutamente nulla da quanto evidenziato dalla nostra OS in merito all'argomento, mentre erano state trascritte le osservazioni di tutte le altre OO.SS. presenti, che successivamente hanno sottoscritto il verbale, da noi non sottoscritto.

Questa Dirigenza, convoca sistematicamente la O.S. CISAL-FEDERDISTAT, non rappresentativa per il personale operativo, dando modo alla OS stessa non solo di partecipare ma anche di esporre le proprie osservazioni, che naturalmente vengono verbalizzate, cosa che non avviene per la nostra OS.

Alla stessa OS CISAL-FEDERDISTAT viene inoltre consentito di utilizzare per l'affissione dei suoi comunicati non gli spazi appositamente dedicati.

Addirittura senza alcun decoro e deturpando anche le Sedi si utilizzano gli spazi più visibili: ingresso, adiacenze badge, eccetera.

Ribadiamo che la nostra OS crede nella massima espressione delle libertà sindacali queste però devono essere espresse nei luoghi e nei modi dovuti.

La nostra Segreteria Provinciale e i suoi Dirigenti hanno tentato in ogni modo di avere un rapporto collaborativo, nel rispetto delle reciproche prerogative con l'attuale Comandante, purtroppo ogni sforzo in tal fine è stato vano e si scontra con una visione e gestione personalistica del Comando che va ben oltre le prerogative del Comandante stesso.

Si rappresenta infine che in caso di non accoglimento di quanto sopra e di esito negativo del tentativo di conciliazione, questa Segreteria Provinciale CONAPO porrà in essere ulteriori forme di mobilitazione, ricorrendo anche allo sciopero di tutto il personale dei Vigili del Fuoco di BENEVENTO.

Si rimane in attesa dell'avvio della procedura di conciliazione e si porgono distinti saluti.



*Il Segretario Provinciale
Sindacato Autonomo V.V.F.
VFC Casuoto Lupo*